

ARCIDIOCESI DI TARANTO
VICARIA SAN GIORGIO

UFFICIO DI PASTORALE FAMILIARE

*Il Signore accompagna
le nostre famiglie
nel loro cammino di crescita*

Parrocchia S. Maria del Popolo - San Giorgio Jonico (TA)
25 gennaio 2019

guida: Dall'angelus di Papa Francesco del 30 dicembre 2018: «Oggi celebriamo la festa della Santa Famiglia e la liturgia ci invita a riflettere sull'esperienza di Maria, Giuseppe e Gesù, uniti da un amore immenso e animati da grande fiducia in Dio. L'odierno brano evangelico (cf. Lc 2,41-52) racconta il viaggio della famiglia di Nazareth verso Gerusalemme, per la festa di Pasqua. Ma, nel viaggio di ritorno, i genitori si accorgono che il figlio dodicenne non è nella carovana. Dopo tre giorni di ricerca e di timore, lo trovano nel tempio, seduto tra i dottori, intento a discutere con essi. Alla vista del Figlio, Maria e Giuseppe "restarono stupiti" e la Madre gli manifestò la loro apprensione dicendo: "Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". [...] Torniamo a casa con queste due parole: stupore e angoscia. Io so avere stupore, quando vedo le cose buone degli altri, e così risolvere i problemi familiari? Io sento angoscia quando mi sono allontanato da Gesù?

Preghiamo per tutte le famiglie del mondo, specialmente quelle in cui, per vari motivi, mancano la pace e l'armonia. E le affidiamo alla protezione della Santa Famiglia di Nazareth».

canto d'esposizione: IL PANE DEL CAMMINO

R. Il tuo popolo in cammino

cerca in te la guida.

Sulla strada verso il regno

sei sostegno col tuo corpo:

resta sempre con noi, o Signore!

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.

Se il vigore nel cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta la speranza.

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.

Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo Dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione.

adorazione silenziosa

1^ antifona: Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

SALMO 126

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore, *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, *
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la farètra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici. Gloria...

***1^ antifona:* Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.**

2[^] *antifona*: I suoi genitori portarono Gesù a Gerusalemme per offrirlo al Signore.

SALMO 18

La legge del Signore è perfetta, *
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è verace, *
rende saggio il semplice.

Gli ordini del Signore sono giusti, *
fanno gioire il cuore;
i comandi del Signore sono limpidi, *
danno luce agli occhi.

Il timore del Signore è puro, dura sempre; *
i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,
più preziosi dell'oro, di molto oro fino, *
più dolci del miele e di un favo stillante.

Anche il tuo servo in essi è istruito, *
per chi li osserva è grande il profitto.
Le inavvertenze chi le discerne? *
Assolvimi dalle colpe che non vedo.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo *
perché su di me non abbia potere;
allora sarò irreprensibile, *
sarò puro dal grande peccato.

Ti siano gradite *
le parole della mia bocca,
davanti a te i pensieri del mio cuore. *
Signore, mia rupe e mio redentore. Gloria...

2[^] *antifona*: **I suoi genitori portarono Gesù a Gerusalemme per offrirlo al Signore.**

3[^] *antifona*: Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

SALMO 127

Beato l'uomo che teme il Signore *
e cammina nelle sue vie.
Vivrai del lavoro delle tue mani, *
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda *
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo *
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. *
Ti benedica il Signore da Sion!
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme *
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. *
Pace su Israele! Gloria...

3[^] *antifona*: **Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.**

adorazione silenziosa

canto: VIENI, VIENI SPIRITO D'AMORE

**R. Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.**

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi, fa che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Vieni, o Spirito, dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita;
vieni, o Spirito, e soffia su di noi
perché anche noi riviviamo.

lettore: Dal libro di Tobia (5,4-10.15-17)

⁴Uscì Tobia in cerca di qualcuno pratico della strada, che lo accompagnasse nella Media. Uscì e si trovò davanti l'angelo Raffaele, non sospettando minimamente che fosse un angelo di Dio. ⁵Gli disse: "Di dove sei, o giovane?". Rispose: "Sono uno dei tuoi fratelli Israeliti, e sono venuto qui a cercare lavoro". Riprese Tobia: "Conosci la strada per andare nella Media?". ⁶Gli disse: "Certo, parecchie volte sono stato là e conosco bene tutte le strade. Spesso sono andato nella Media e ho alloggiato presso Gabaèl, un nostro fratello che abita a Rage di Media. Ci sono due giorni di cammino da Ecbàtana a Rage. Rage è sulle montagne ed Ecbàtana è nella pianura". ⁷Allora Tobia gli disse: "Aspetta, o giovane, che vada ad avvertire mio padre. Ho bisogno che tu venga con me e ti pagherò il tuo salario". ⁸Gli rispose: "Ecco, ti attendo; però non tardare".

⁹Tobia andò ad informare suo padre Tobi dicendogli: "Ecco, ho trovato un uomo tra i nostri fratelli Israeliti". Gli rispose: "Chiamalo, perché io sappia di che famiglia e di che tribù è e se è persona fidata per venire con te, o figlio". ¹⁰Tobia uscì a chiamarlo e gli disse: "O giovane, mio padre ti chiama". Entrò da lui. Tobi lo salutò per primo e l'altro gli disse: "Possa tu avere molta gioia!". Tobi rispose: "Che gioia posso ancora avere? Sono un uomo menomato negli occhi; non vedo la luce del cielo, ma mi trovo nell'oscurità come i morti che non contemplanò più la luce. Pur vivendo, mi sento tra i morti; avverto la voce degli uomini, ma non li vedo". Gli rispose: "Fatti coraggio, Dio non tarderà a guarirti; fatti coraggio!". E Tobi: "Mio figlio Tobia vuole andare nella Media. Non potresti andare con lui e fargli da guida? Io ti pagherò, fratello!". Rispose: "Sì, posso accompagnarlo; conosco tutte le strade. Mi sono recato spesso nella Media. Ho attraversato tutte le sue pianure e i suoi monti e ne conosco tutte le strade". ¹⁵Continuò:

“Ti do come ricompensa una dracma al giorno, e per quanto riguarda il tuo mantenimento lo stesso che a mio figlio. ¹⁶Fa' dunque il viaggio con mio figlio e poi ti darò ancora qualcosa di più”. ¹⁷Gli disse: “Farò il viaggio con lui. Non temere: partiremo sani, e sani ritorneremo da te, perché la strada è sicura”. Tobi gli disse: “Sia con te la benedizione, o fratello!”. Si rivolse poi al figlio e gli disse: “Figlio, prepara quanto occorre per il viaggio e parti con questo tuo fratello. Dio, che è nei cieli, vi conservi sani fin là e vi restituisca a me sani e salvi; il suo angelo vi accompagna e vi conduca a salvezza, o figlio!”.

riflessione del sacerdote

adorazione silenziosa

INTERCESSIONI

sacerdote: Innalziamo al Padre la nostra preghiera, perché tutte le famiglie diventino luogo di crescita nella sapienza e nella grazia. Ad ogni intercessione cantiamo: **Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.**

lettore:

- Per la Chiesa, perché la grazia che scaturisce dai sacramenti la edifichi nella verità e nella carità e la renda casa accogliente per tutti i suoi figli, preghiamo.
- Per le famiglie cristiane, perché la gioia del Vangelo le sostenga nelle fatiche quotidiane e le apra alla speranza che non delude, preghiamo.
- Per la vita nascente, perché la fedeltà di Dio alle sue promesse ravvivi il desiderio di generare e accogliere nuove vite e vinca i sentimenti di egoismo e di chiusura, preghiamo.
- Per le mamme, perché il Signore doni loro la docile obbedienza di Maria Vergine, e per i papà, perché Dio Padre di tutti li riempia della dolce fortezza di San Giuseppe, preghiamo.

- Per tutti i sacerdoti e le guide spirituali, perché mettendosi in ascolto della Parola di Dio aiutino le famiglie a vivere un continuo cammino di conversione, preghiamo.

sacerdote: ed ora recitiamo insieme la preghiera della famiglia cristiana: **Padre nostro**

canto per la benedizione eucaristica: ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il cuore,
rovetto che mai si consumerà,
presenza che riempie l'anima.

**R. Adoro Te, fonte della Vita,
adoro Te, Trinità infinità.**

**I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
nella Tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché
il mondo ritorni a vivere in Te.

benedizione eucaristica

sacerdote: concludiamo recitando insieme la preghiera alla Santa Famiglia di papa Francesco:

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica.
Amen.

canto finale: COME MARIA
Vogliamo vivere, Signore,
offrendo a Te la nostra vita,
con questo pane e questo vino
accetta quello che noi siamo.
Vogliamo vivere, Signore,
abbandonati alla Tua voce,
staccati dalle cose vane,
fissati nella vita vera.

**R. Vogliamo vivere come Maria,
l'irraggiungibile, la madre amata
che vince il mondo con l'Amore
e offrire sempre la tua vita
che viene dal Cielo.**